

DESTINAZIONE ALL'ESTERO DEL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO DI RUOLO E DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Selezione del personale docente ed Ata da destinare all'estero. (Decreto n. 2021) → Link. [\(GU n.2 del 08-01-2019\)](#)

Selezione dei dirigenti scolastici da destinare all'estero. (Decreto n. 2020) → Link. [\(GU n.2 del 08-01-2019\)](#)

SCHEMA SINTETICO DEL BANDO DI SELEZIONE PER LA DESTINAZIONE ALL'ESTERO DEL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO DI RUOLO*

*Gli iscritti interessati possono rivolgersi al Dipartimento estero scrivendo a estero@uilscuola.it

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I TERMINI: dalle ore 9,00 del giorno 12 gennaio 2019 alle ore 23,59 del giorno 28 gennaio 2019

LE MODALITA': apposita istanza, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema POLIS «Istanze on line» La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione alla procedura selettiva.

È consentito partecipare alle prove per una o più lingue straniere. I requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva possono essere autocertificati tramite le dichiarazioni contenute nella domanda stessa. Tali requisiti e condizioni devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda

I REQUISITI RICHIESTI

Alla selezione è ammesso a partecipare, a domanda, il personale di ruolo docente e il personale ATA, limitatamente ai DSGA e agli assistenti amministrativi con un servizio effettivo, dopo il periodo di prova, di almeno tre anni in territorio metropolitano, nel ruolo di appartenenza. Non si valuta l'a.s. in corso.

Possono partecipare alla selezione, per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana i docenti di scuola primaria; i docenti di materie letterarie delle scuole secondarie di primo e secondo grado, i docenti di lingue straniere delle scuole secondarie.

LETTORATI

Possono partecipare alla selezione per lettori i docenti di materie letterarie delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, i docenti di lingue straniere delle scuole secondarie di primo e di secondo grado che abbiano superato almeno due esami di lingua e/o di letteratura italiana secondo la tabella A/1 di omogeneità del MIUR.

ESCLUSIONI

Non sono ammessi alla selezione

1) coloro che nell'arco della carriera abbiano già svolto due periodi all'estero ciascuno di sei anni scolastici consecutivi, inclusi gli anni in cui ha luogo l'effettiva assunzione in servizio, e i due periodi non siano separati da almeno sei anni scolastici di effettivo servizio nel territorio nazionale.

2) coloro che non possono assicurare alla data di pubblicazione del bando a normativa vigente la permanenza in servizio all'estero per sei anni scolastici a decorrere dal 2019/2020.

PERSONALE DOCENTE : I REQUISITI CULTURALI

a) La certificazione della conoscenza della lingua straniera non inferiore al livello B2 (QCER), fra quelle relative alle aree linguistiche inglese, francese, tedesca e spagnola; la laurea nella relativa lingua straniera è valutata corrispondente con il livello C1 (QCER)

b) aver partecipato ad almeno un'attività formativa della durata non inferiore a 25 ore, organizzata da soggetti accreditati dal MIUR ai sensi della direttiva 170 del 21 marzo 2016, afferenti all'interculturalità o all'internazionalizzazione.

PERSONALE DOCENTE :I REQUISITI PROFESSIONALI

- a) essere assunto con contratto a tempo indeterminato ed aver prestato, dopo il periodo di prova, almeno 3 anni di effettivo servizio in Italia nel ruolo di appartenenza
 - b) non essere stato restituito ai ruoli metropolitani durante un precedente periodo all'estero per incompatibilita' di permanenza nella sede
 - c) non essere incorso in provvedimenti disciplinari superiori alla censura e non aver ottenuto la riabilitazione.
3. I docenti assegnati alle attivita' di sostegno, oltre ai requisiti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, devono possedere la relativa specializzazione.

PERSONALE AMMINISTRATIVO: I REQUISITI CULTURALI

Il personale amministrativo della scuola da destinare all'estero deve avere una certificazione della conoscenza della lingua straniera di livello B2 (QCER),

PERSONALE AMMINISTRATIVO: I REQUISITI PROFESSIONALI

I requisiti professionali richiesti al personale amministrativo della scuola da inviare all'estero sono:

- a) essere assunto con contratto a tempo indeterminato ed aver prestato, dopo il periodo di prova, almeno 3 anni di effettivo servizio in Italia nel ruolo di appartenenza;
- b) non essere stato restituito ai ruoli metropolitani durante un precedente periodo all'estero per incompatibilita' di permanenza nella sede
- c) non essere incorso in provvedimenti disciplinari superiori alla censura e non aver ottenuto la riabilitazione.

LA SELEZIONE è fondata sui titoli e sul colloquio.

IL COLLOQUIO

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano, per ciascuna area linguistica e tipologia, un punteggio minimo di almeno 25 punti nella valutazione dei titoli per il personale docente e 15 punti nella valutazione dei titoli per il personale ATA.

I TEMI DEL COLLOQUIO

Nel colloquio saranno accertati l'idoneita' relazionale richiesta per il servizio all'estero, con particolare riferimento alle competenze linguistico-comunicative nella lingua/e indicata/e nella domanda, alla conoscenza del funzionamento del sistema scolastico italiano all'estero, degli strumenti di promozione culturale, della normativa sul servizio all'estero del personale della scuola e delle caratteristiche generali delle realta' educative e dei sistemi scolastici dei principali Paesi delle aree linguistiche di destinazione.

Al colloquio la commissione attribuisce un punteggio massimo di 40 punti per ciascuna delle aree linguistiche indicate dal candidato nella domanda di partecipazione..

LE GRADUATORIE

Il punteggio si valuta in centesimi e si ottiene dalla somma del punteggio conseguito per i titoli e per il colloquio . Le graduatorie hanno validita' di sei anni.

LA DESTINAZIONE ALL'ESTERO

Previo collocamento fuori ruolo presso il MAECI, il MIUR destina i candidati sui posti comunicati dal MAECI con il provvedimento di nomina con relativa destinazione. Il MAECI procede all'acquisizione della documentazione di rito necessaria per la partenza verso la sede di destinazione assegnata

SCHEDA SINTETICA DEL BANDO DI SELEZIONE PER LA DESTINAZIONE ALL'ESTERO PER I DIRIGENTI SCOLASTICI *

*Gli iscritti interessati possono rivolgersi al Dipartimento estero scrivendo a estero@uilscuola.it MODALITA' DI

PRESENTAZIONE E TERMINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I TERMINI: dalle ore 9,00 del giorno 12 gennaio 2019 alle ore 23,59 del giorno 28 gennaio 2019

LE MODALITA' : apposita istanza esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema POLIS «Istanze on line»

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e' certificata dal sistema informatico .

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione alla procedura selettiva.

E' consentito partecipare alle prove per una o piu' lingue straniere. I requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva possono essere autocertificati tramite le dichiarazioni contenute nella domanda stessa. Tali requisiti e condizioni devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda

I REQUISITI RICHIESTI

Alla selezione sono ammessi a partecipare, a domanda, i dirigenti scolastici di ruolo con un servizio effettivo, dopo il periodo di prova, di almeno tre anni in territorio metropolitano, nel ruolo di appartenenza. Non si valuta l'a.s. in corso.

ESCLUSIONI

Non sono ammessi alla selezione

1) coloro che nell'arco della carriera abbiano già svolto due periodi all'estero ciascuno di sei anni scolastici consecutivi, inclusi gli anni in cui ha luogo l'effettiva assunzione in servizio, e i due periodi non siano separati da almeno sei anni scolastici di effettivo servizio nel territorio nazionale.

2) coloro che non possono assicurare alla data di pubblicazione del bando a normativa vigente la permanenza in servizio all'estero per sei anni scolastici a decorrere dal 2019/2020.

I REQUISITI RICHIESTI

a) La certificazione della conoscenza della lingua straniera non inferiore al livello B2 (QCER), fra quelle relative alle aree linguistiche inglese, francese, tedesca e spagnola; la laurea nella relativa lingua straniera e' valutata corrispondente con il livello C1 (QCER)

b) aver partecipato ad almeno un' attivita' formativa della durata non inferiore a 25 ore, organizzata da soggetti accreditati dal MIUR ai sensi della direttiva 170 del 21 marzo 2016, afferenti all'intercultura o all'internazionalizzazione o del management

a) essere assunto con contratto a tempo indeterminato ed aver prestato, dopo il periodo di prova, almeno 3 anni di effettivo servizio in Italia nel ruolo di appartenenza

b) non essere stato restituito ai ruoli metropolitani durante un precedente periodo all'estero per incompatibilita' di permanenza nella sede

c) non essere incorso in provvedimenti disciplinari superiori alla censura e non aver ottenuto la riabilitazione.

IL COLLOQUIO

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano, per ciascuna area linguistica e tipologia, un punteggio minimo di almeno 25 punti nella valutazione dei titoli

I TEMI DEL COLLOQUIO

Nel colloquio saranno accertati l'idoneita' relazionale richiesta per il servizio all'estero, con particolare riferimento alle competenze linguistico-comunicative nella lingua/e indicata/e nella domanda, alla conoscenza del funzionamento del sistema scolastico italiano all'estero, degli strumenti di promozione culturale, della normativa sul servizio all'estero del personale della scuola e delle caratteristiche generali delle realta' educative e dei sistemi scolastici dei principali Paesi delle aree linguistiche di destinazione.

Al colloquio la commissione attribuisce un punteggio massimo di 40 punti per ciascuna delle aree linguistiche indicate dal candidato nella domanda di partecipazione

LE GRADUATORIE

Il punteggio si valuta in centesimi e si ottiene dalla somma del punteggio conseguito per i titoli e per il colloquio . Le graduatorie hanno validita' di sei anni.

LA DESTINAZIONE ALL'ESTERO

Previo collocamento fuori ruolo presso il MAECI, il MIUR destina i candidati sui posti comunicati dal MAECI con il provvedimento di nomina con relativa destinazione. Il MAECI procede all'acquisizione della documentazione di rito necessaria per la partenza verso la sede di destinazione assegnata